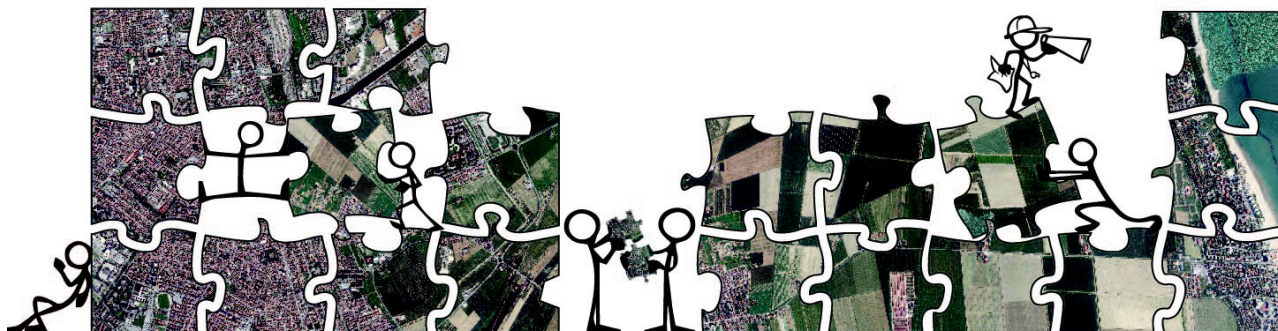


---

# Ravenna PUG

---

Ravenna **Partecipa** all'Urbanistica Generale



## Laboratorio partecipativo nella classe 5° AS indirizzo Architettura del Liceo Artistico Nervi-Severini di Ravenna

in collaborazione con il Prof. Vittorio Valentini

### Premessa

Gli alunni hanno partecipato alla formazione sulla rigenerazione urbana e la città pubblica organizzata in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Ravenna nel contesto del percorso partecipativo *Ravenna Partecipa all'Urbanistica Generale* in data 9/11/2019. Il laboratorio in classe, avvenuto sabato 30/11/19, è stato strutturato per offrire agli studenti occasione di vivere una breve esperienza progettuale sui tre temi oggetto delle linee guida scritte dai cittadini nella seconda fase del progetto. L'obiettivo era quello di portare i ragazzi a riflettere sulla costruzione di spazi della comunità, mettendo a confronto la loro percezione di giovani cittadini e futuri progettisti con quanto emerso dai precedenti incontri partecipativi, raccolto nelle linee guida tematiche. Ad ogni gruppo di lavoro è stato affidato uno o più casi studio sul quale sperimentarsi. A conclusione del laboratorio, i ragazzi hanno apportato un loro contributo integrando le linee guida.

## Spazi pubblici

### *Caso studio: Piazza di Fossoghiaia*

Abbiamo analizzato la piazza di Fossoghiaia, la quale si presenta oggi divisa in due parti separate dalla strada principale, nonostante sia stata pensata come spazio unico. La divisione è, inoltre, rafforzata dalla presenza della fermata dell'autobus e dei bidoni dei rifiuti.

A livello progettuale, abbiamo pensato di intervenire sull'asse stradale per ricucire le due parti della piazza attraverso l'inserimento di strisce pedonali e il rialzo della strada in modo da favorire il rallentamento dei veicoli e garantire una circolazione più sicura per i pedoni.

Entrambe le strade che si estendono sul lato lungo della piazza sono limitate a senso unico per ridurre lo spazio della carreggiata e limitare la circolazione delle automobili. In questo modo sono stati ricavati i parcheggi lungo le due direttrici, liberando lo spazio pedonale fra questi e gli accessi delle case.

Abbiamo aggiunto una nuova pista ciclabile, inserita fra la fila di alberature presenti e la realizzazione di una nuova aiuola, alternata da pachine.

La piazza è solitamente intesa come luogo di incontro e di svago per persone di diverse fasce d'età. Quindi abbiamo ripensato all'intera piazza, individuando degli spazi con funzioni differenti:

- la zona verde attrezzata con giochi per bambini e la presenza di un bar;
- una parte cementata in cui è possibile ospitare il mercato, organizzata con aiule per la pioggia che possono essere utili in caso di allagamenti o per annaffiare il verde;
- una zona dedicata all'incontro, quindi attrezzata con panchine
- realizzazione di una nuova area verde a barriera della statale Romea, andando a desigillare parte dell'area cementata. Quest'area è stata pensata anche come luogo d'incontro per i giovani, quindi inserendo panchine, un punto acqua, attrezzature sportive come elementi per lo skateboard o il canestro...

### **Aggiunta per le linee guida:**

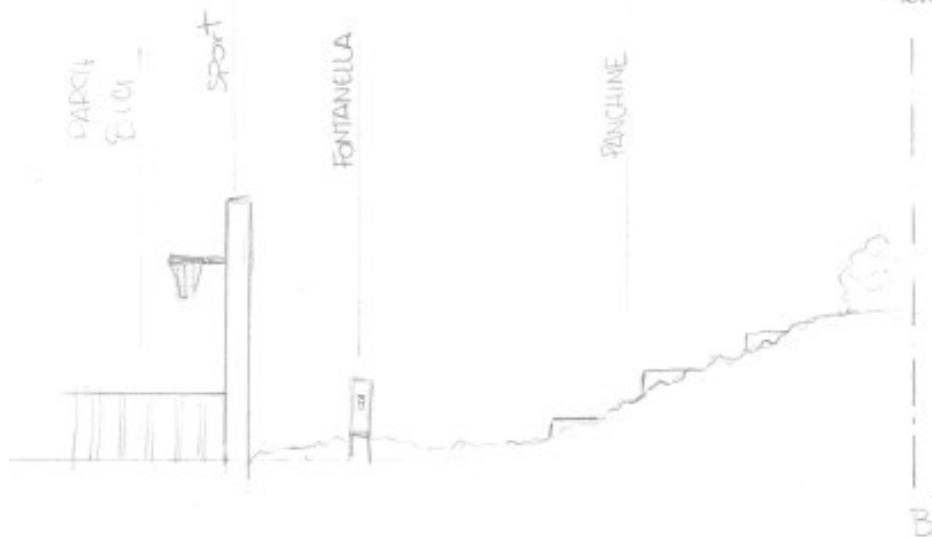
Pensiamo che nelle linee guida debba essere inserita un'attenzione particolare ai luoghi di aggregazione per i giovani.





### SPAZIO GIOVANI

- parcheggio moto/bici
- panchine
- sport : skatepark, pallacanestro
- fontanella per bere



# DIVISIONE SPAZIO DELLA PIAZZA



## Rigenerazione di un immobile pubblico

### *Caso studio: Ex scuola di Camerlona*

L'edificio si colloca lungo la strada Reale, in zona distaccata rispetto al centro di Camerlona, ma comunque accessibile sia con il trasporto pubblico (15' da Ravenna), sia per la presenza di parcheggio, infatti, a pochi metri è presente un'ampio spazio di sosta dedicato al monumento ai caduti.

L'edificio è molto piccolo, ma ha un'ampia zona verde.

Per questi due aspetti riteniamo sia complesso inserire qui un'attività di interesse per il territorio.

Pensiamo che l'edificio, dopo adeguata ristrutturazione, si presti a diventare un'abitazione, che potrebbe ospitare temporaneamente famiglie in difficoltà o studenti universitari.

Altra idea è quella di dedicare l'edificio ad attività outdoor, sfruttando il cortile nei periodi estivi o primaverili con attività ricreative come softair o paintball, mentre l'edificio potrebbe essere utilizzato tutto l'anno come sede il coordinamento...

### *Caso studio: ex scuola di Coccolia*

Leggendo le schede dei bisogni del territorio ci siamo resi conto che questa struttura si colloca in un piccolo centro urbano, all'interno di un territorio più ampio in cui le esigenze sono differenti, pertanto abbiamo pensato che l'edificio si presti a diventare un centro poli-funzionale che potrebbe essere frequentato ad orari differenti da utenti di fasce d'età diverse.

Al suo interno potrebbero trovare spazio:

- una biblioteca, con spazi dedicati allo studio e allo studio collettivo o compiti
- una zona ludoteca, dove possono ritrovarsi persone di tutte le età per giochi di società o carte...
- un punto ristoro
- una sala per proiezioni o incontri
- attività all'aperto (ad esempio le bocce)

La zona interna potrebbe ospitare alcuni parcheggi. Mentre il Comune dovrebbe provvedere a organizzare i percorsi pedonali sicuri per accedere a questo edificio.

### **Aggiunta per le linee guida:**

Crediamo che per attivare questo tipo di processi di rigenerazione urbana sia necessario:

- istituire un sito con una cartografia nella quale sono mappati gli edifici di proprietà del Comune oggi non utilizzati e predisporre una scheda tecnica per ogni edificio, con le condizioni dell'edificio e la planimetria.
- Aprire temporaneamente questi luoghi, organizzando mostre fotografiche, esposizioni artistiche o altri eventi affinché le persone che abitano vicino possano visitare lo spazio, sapere che è disponibile per futuri utilizzi e vedere lo stato di fatto.
- Diffondere una cultura sul tema della rigenerazione urbana e dei riusi temporanei, organizzando eventi, seminari e parlando con le persone.

## **Parchi e Giardini**

*Caso studio: Giardino Camilla Ravera a Mezzano*

Il parco è stato progettato dal gruppo di alunne. Seguono gli schizzi progettuali.

**In particolare le linee guida che hanno orientato il progetto sono state:**

Relazioni ambientali:

- prevedere un'area di raccolta delle acque
- aumento delle alberature

Relazioni spaziali:

- revisione degli ingressi
- organizzazione dei percorsi
- permeabilità verso la campagna
- chiusura verso la strada

Tempo:

Le priorità sono:

- percorsi
- modellazione del terreno

Funzioni:

Aree per il tempo libero

Attrezzature:

- bar
- pic-nic
- bambini
- anziani
- parcheggio
- zona verde
- modellazione del terreno
- chiosco
- parco cani

Manutenzione:

- prevedere il prato rustico nelle zone senza attrezzature

